

9

Signor direttore - Non voglio annoiare lei e i lettori con le intricatezze e tecnicità dei seggi alla Camera che, al momento, non possono essere attribuiti a Forza Italia per difetto di legge o di formazione delle liste. Ma vorrei suggerire una morale - piccola ma generale - a partire dalla vicenda. In democrazia le elezioni sono una cosa troppo seria per essere lasciate nelle mani di burocrazie, fedeli e operose sì, ma inevitabilmente portate a peccare di ingordigia per sé e per i propri capi. Colgo l'occasione per rendere noto che personalmente sono stato "trombato" nella candidatura alla Camera dei deputati offertami dalla Casa delle Libertà e da me accettata per il collegio di Cinisello Balsamo. Non ho alcunché da lamentare. Voglio solo affidarmi a lei e al Foglio, di cui mi considero amico nella speranza di essere ricambiato, per dichiarare solennemente che sono un cretino. Solo un cretino può essere sconfitto in questo successo elettorale sprigionatosi per ogni dove intorno al Cavaliere.

Massimo Teodori

Non ci permetteremmo mai di risponderle che siamo d'accordo con lei. Sarebbe oltraggioso (e non è il nostro pensiero).

"
IL FOGLIO
18 maggio 2001
LETTERE